Migrati

La nave ResQ People si aggiunge alla flotta civile per salvare vite umane nel Mediterraneo

di Redazione | 28 minuti fa

A un anno dalla nascita della Onlus ResQ People Saving People, il primo obiettivo è raggiunto: la nave di ricerca e soccorso ResQ People si aggiunge alla flotta civile per salvare vite umane nel Mediterraneo. L'importante traguardo è stato reso possibile grazie agli intensi sforzi e all'impegno di migliaia di sostenitori che in questi mesi hanno fortemente creduto nella causa di ResQ

A un anno dalla nascita della Onlus ResQ People Saving People, il primo obiettivo è raggiunto: la nave di ricerca e soccorso **ResQ People si aggiunge alla flotta civile per salvare vite umane nel Mediterraneo**. L'importante traguardo è stato reso possibile grazie agli intensi sforzi e all'impegno di migliaia di sostenitori che in questi mesi hanno fortemente creduto nella causa di ResQ.

VITA
NEWSLETTER
Scopri la newsletter di Vita.it

163688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La ResQ People è **un'imbarcazione di 39 metri che ha già solcato il Mediterraneo centrale per soccorrere i naufraghi, con l'organizzazione tedesca Sea-Eye e il nome di Alan Kurdi**. Resq - People Saving People è onorata di entrare nella flotta civile raccogliendo la storia e il testimone di una nave che ha già salvato 900 vite nel nostro mare.

Il costo della nave ammonta a **400mila euro, raccolti grazie all'impegno e alla generosità di oltre 3mila donatori.** A loro vanno i ringraziamenti di Resq – People Saving People, a partire da chi ha fatto piccole donazioni fino ai contributi straordinari come quello dell'Unione Buddhista Italiana, passando per le sponsorizzazioni tecniche di materiale e all'instancabile supporto delle reti delle associazioni e degli amici di ResQ sparsi in tutta Italia.

La ResQ People attualmente batte bandiera tedesca e, data l'urgenza di essere in mare il prima possibile, salperà con questa bandiera comunitaria. L'equipaggio della prima missione è già formato: a bordo, oltre al capomissione e alle figure dei marittimi indispensabili alla navigazione - come comandante, primo e secondo ufficiale, direttore di macchina e macchinisti, marinai - ci saranno un medico e un'infermiera, sei soccorritori (tra i quali due mediatori culturali), una logista per coordinare l'assistenza dei naufraghi a bordo della nave, un cuoco. L'equipaggio proviene da sette nazioni diverse e comprende sia figure di marittimi professionisti assunti per le missioni, sia volontari specializzati.

"Siamo enormemente felici di aver raggiunto questo obiettivo: una nuova nave di soccorso che si unisce alla flotta civile per salvare uomini, donne e bambini che, ogni giorno, rischiano la vita - dichiara il Presidente di ResQ – People Saving People, **Luciano Scalettari - Quest'anno ci sono già state almeno 800 vittime nel Mediterraneo centrale. Una sola sarebbe già troppa. Ecco perché abbiamo fretta di salpare, per dare una speranza in più a chiunque si trovi in pericolo nel nostro mare".**

"**ResQ è nata per un motivo molto semplice: chiunque di noi, se stesse rischiando la vita in mezzo al mare vorrebbe una mano tesa in soccorso – ricorda il Presidente Onorario Gherardo Colombo** – Nasce per salvare bambini, donne e uomini, per praticare diritti e tutelare la dignità umana. Siamo

SCELTE PER VOI

Governo
Cosa prevede il Piano nazionale di ripresa e resilienza per il Servizio civile

Migranti
Arrivi e richieste di asilo: i veri nodi

Governo
Armi: i cittadini europei giudicano immorali le scelte dei loro governi

Unione Europea
Verso il Piano di azione europeo per l'Economia Sociale

163688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.